



ANNO XXXII

Editrice Pia Società San Paolo
ALBA (Cuneo) - Con Appr. Eccl.

11 Gennaio 1953
Sacra Famiglia

DOMENICA N. 2

La propaganda protestante INSIDIA DELLE FAMIGLIE E DELLA PATRIA

Fu gran merito di San Carlo quello di aver represso sui confini d'Italia a metà del secolo XVI il movimento Luterano, che attraverso i Cantoni Svizzeri minacciava di penetrare in Lombardia. Ancora oggi i Cantoni Cattolici in Svizzera sono grati al Borromeo, il quale, oltre alla fondazione del Seminario Elvetico in Milano, prese personalmente parte a quella specie di vasta Missione da lui organizzata in Svizzera e per mezzo di Collegi, di case Religiose e soprattutto di ottimi sacerdoti, procurò di arginare il pericolo e di proteggere la Fede tra quelle popolazioni.

Alla fine di Ottobre 1584, egli era ormai quasi moribondo. Eppure, raccoglie ancora le sue estreme forze per trascinarsi sino ad Ascona a dar inizio al nuovo Collegio Gallio. Partitosi di là il 30 Ottobre, la sera del 2 Novembre arrivò in barca a Milano dove la sera dopo, spirò, vittima del suo zelo per la difesa della Fede contro il Protestantismo.

**

Diversamente dai nostri tempi, il Borromeo aveva il grande vantaggio dell'aiuto del potere civile nella repressione dell'eresia; tanto che Filippo II lo protesse con la sua autorità nell'audace viaggio di ricognizione che intraprese

nella Rezia nell'estate del 1584.

Oggi invece non è più così, e dobbiamo assistere impotenti al lavoro di penetrazione dei Protestanti fra le nostre popolazioni.

**

La propaganda protestante fra le nostre popolazioni cattoliche di frequente viene compiuta su base di calunnie e di diffamazioni contro la Gerarchia, quasi che questa abbia adulterato la parola di Dio, introducendo l'adorazione dell'Eucarestia, il culto della Madonna e dei Santi, il Sacrificio della Messa, la Confessione ed il Sacerdozio ecc.

Le anime semplici bevono grosso e facilmente si lasciano accalappiare da una religione che assicura il Paradiso a più buon mercato. Ma c'è un'altra considerazione che vuole essere presa in esame anche dalle Autorità Statali.

In una nazione che nella sua immensa maggioranza è cattolica di professione, di tradizione e di

LA DIFFERENZA C'E'

I Protestanti cercano di andare a Dio nel modo che sembra loro più comodo.

I Cattolici cercano di andare a Dio nel modo stabilito da Dio stesso.

C'è una differenza di valore infinito.

civiltà, il protestantesimo viene subdolamente ad incrinare questa unità nazionale, fondando altre e opposte associazioni religiose al comando ed al soldo di capi esteri. Lo stato non vede nessun pericolo in quest'altra colonna straniera che ormai va diramandosi largamente nelle nostre contrade?

Intendiamoci.

La Fede non s'impone, e la chiesa ha sempre tutelato la libertà di coscienza, ordinando che persino gli Ebrei possedessero indisturbati le loro Sinagoghe, ove svolgere il loro culto. In Italia sono molte colonie forestiere eterodosse, che nei propri templi svolgono liberamente il loro Servizio Religioso.

Ma altra è la libertà di coscienza e di culto di cui legalmente godono quei forestieri, ed altra invece è la illeale propaganda che subdolamente vanno facendo dei pastori ed emissari protestanti tra le nostre popolazioni cattoliche, per indi disseminare la discordia nelle famiglie, la scissione nei paesi, la divisione religiosa nella Nazione Cattolica.

Mettendo in guardia e sacerdoti e fedeli contro il pericolo protestantico, che cosa domandiamo?

Che sia rispettata, giusta le leggi, la libertà di coscienza, soprattutto per riguardo dei cittadini stranieri; ma che per motivi superiori d'ordine religioso e politico sia raffrenata la libertà d'incrinare l'unità degli Italiani, per costituire nel territorio nazionale delle seste colonne all'alto comando di Gerarchi stranieri.

(Dall'O.R.) CARD. SCHUSTER



Suore... "muratori"

Tre suore lavorando come abili muratori stanno portando a termine una chiesa a Peissenberg, presso Rottenbuch, Germania.

In lunghi abiti da lavoro, una semplice cuffia in testa, esse hanno scavato le fondamenta, portato pietre, trascinato travi e lavorato sulle impalcature per due anni. La chiesa non è ancora stata terminata, ma nessuno, quando lo sarà, potrà sorridere se esse la chiameranno la "nostra" chiesa.

Film religiosi di successo

Dal 6 all'11 di ottobre si è tenuta a Milano la prima rassegna del film religioso. Sono stati proiettati i films: "Monsieur Vincent", "La prima legione", "Dio ha bisogno degli uomini", "Diario di un curato di campagna", "Assassinio nella cattedrale", "Gli uomini non guardano il cielo".

Alla rassegna è stata pure unita la prima Mostra del documentario religioso. I films sono stati presentati e discussi da Mons. Ernesto Pisoni, da Natal Maria Lugaro, da Piero Gadda Conti, da P. David Turoldo e da altri critici e competenti.

L'ultimo giornale cattolico

L'ultimo giornale cattolico della Slovenia, "Oznanilo", è stato soppresso dalle autorità rosse.

Il medico di Formosa è una suora

Gli abitanti di Formosa, circa 300 mila, hanno come medico chirurgo, suor Hilda, una suora tedesca cresciuta in America.

Essa presta le sue cure ai Cinesi, ai Taiwanesi, ai soldati nazionalisti cinesi e al personale delle navi americane che non hanno a bordo l'ufficiale medico.

Un francobollo all'Apostolo di Berlino

All'« Apostolo di Berlino », Mons. Carlo Sonnenschein, morto nel 1929, è dedicato un nuovo francobollo tedesco. La serie comprende diverse personalità della Germania che si sono distinte nel campo sociale durante il mezzo secolo tra-

scorso. Il ricavato della vendita dei francobolli sarà dato per beneficenza.

Mons. Sonnenschein, di cui molti tedeschi conservano ancora un vivo ricordo, fu pioniere dell'Azione Cattolica in un primo tempo in Renania e quindi a Berlino. Egli fu pure un notevole letterato cattolico intento alla difesa degli interessi della Chiesa in un ambiente prevalentemente protestante.

Un campo sportivo donato dal Papa

È stato inaugurato ad Albano un nuovo campo sportivo donato alla gioventù della cittadina laziale dal Santo Padre Pio XII.

Il campo "Pio XII" possiede tutti i requisiti per le partite di campionato internazionale ed è corredato di un'area per l'atletica leggera, dei servizi igienici, fognature, alloggio per il custode, palestre, spogliatoi, vaste tribune, uffici, impianti luce e inaffiamento, ed altri accessori.

Gli impianti sono protetti e recinti da reti alte m. 8 e da muri spornati. Oltre all'ingresso monumentale ve ne sono altri due di sicurezza.

Le conversioni dei Protestanti in Danimarca

È la prima volta dell'epoca della Riforma che si è avuto un'ordinazione nella Chiesa Cattolica di Danimarca.

Il Vicario Apostolico di Danimarca, Mons. Theodor Suhr, ha proceduto in questi giorni a Copenaghen all'ordinazione di un sacerdote, un vecchio impiegato bancario, convertitosi al Cattolicesimo.

In questi ambienti cattolici si rileva che tanto il consacratore quanto il sacerdote novello sono convertiti, fatto questo caratteristico per la situazione del Cattolicesimo in Danimarca. Infatti, l'espansione della Chiesa avviene principalmente per via di conversioni. Ogni anno un notevole numero di luterani chiede di essere ammesso all'insegnamento religioso cattolico.

Durante gli ultimi cento anni il numero dei cattolici in Danimarca è aumentato da 800 a 26.000 anime.

La « Roma dei Britannici »

Bardsey, l'isola più a ovest del Galles, prima della Riforma veniva chiamata il "Cancello del Paradiso" o "La Roma dei Britannici", ma da quattrocento anni non vi si celebrava più la S. Messa. Per merito dei membri della Y Cylch Catholig, vi è stata ora costruita una cappella in modo che Gesù Eucaristia ha potuto farvi trionfalmente ritorno.

Serate danzanti

Che si dice del ballo

Lord Byron paragona i ballerini a due maggiolini infilzati alla medesima spilla, che attorno ad essa girano, sempre girano.

Una donna mondana diceva: « Il ballo non può servire ad altro che a guastare il cuore, e a fare una guerra pericolosissima alla castità ».

Un celebre ministro di Luigi XIV scriveva: « Ho sempre creduto che i balli siano pericolosi; e quel che mi ha indotto a crederlo non è solo la mia religione, ma anche la mia esperienza. Anche i temperamenti più freddi vi si scaldano e la gioventù, così esposta alle tentazioni interne, non può esporsi impudentemente a queste esterne. Credo quindi che se siamo cristiani non dobbiamo andara a ballare ».

Pericoli del ballo

Prima del ballo: vanità, spese gravi e inutili, dimenticanza dell'anima, brama di comparire, di eclissare le altre, dissipazioni, ecc.

Durante il ballo: Ancora vanità, invidia, gelosia, sguardi e contatti che turbano il cuore, abiti poco decenti, lusinghe, eccitazioni nervose, che mettono a pericolo la padronanza di sé, ecc.

Dopo il ballo: Ricordi pungenti, stanchezza dell'anima, disgusto, noia, vanità insoddisfatta o gelosia rodente, fantasie cattive, forse cattivi desideri...

Ecco la fila di colpe che un atto solo può produrre; e gli onesti (perchè per gli altri non vale le pena di scrivere) ne tirino la conseguenza.



LA PAROLA DI GESÙ

Li difendete i figli?

Or quando egli fu a dodici anni, essendo essi andati a Gerusalemme, secondo l'usanza della festa, al ritorno, passati i giorni della solennità, il fanciullo Gesù rimase in Gerusalemme, nè se ne avvidero i suoi genitori.

Supponendo che fosse nella comitiva, fecero una giornata; poi si misero a cercarlo fra i parenti e i conoscenti. Ma non avendolo trovato, tornarono a Gerusalemme, a cercarlo.

E avvenne che dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto fra i dottori ad ascoltarli ed interrogarli, mentre gli uditori stupivano della sua sapienza e delle sue risposte. E vedendolo ne fecero le meraviglie.

E sua madre gli disse: — Figlio, perchè ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati ti cercavamo!

Ed egli rispose loro: — E perchè cercarmi, non sapete che io devo occuparmi di ciò che spetta al Padre mio? Ed essi non intesero le parole loro dette da lui. E se ne andò con loro e tornò a Nazaret, e stava loro soggetto. Però sua madre serbava in cuor suo tutte queste cose.

E Gesù cresceva in sapienza, in età e grazia dinanzi a Dio e agli uomini.

LUCA II, 42-52

★

I nemici della Religione sono organizzatissimi per veder di catturare in tutti i modi la gioventù. Aprono sale per giochi, organizzano gare, tornei, feste di ogni genere, ma specialmente da ballo; e poi gradualmente inoculano il veleno nel sangue: ed è la rovina.

Alcune ideologie non vengono presentate nella loro cruda realtà; non vengono chiamate con il loro nome; ma sono le stesse che si cerca di diffondere fra le masse operaie.

Gli studenti si lasciano più facilmente adescare con il divertimento, il piacere, la pazza gioia, e poi, pur di avere il piacere a buon mercato, si fa getto delle proprie convinzioni, anche di quelle succhiate col latte materno, di quelle imparate a scuola, negli Istituti Religiosi.

Ricordate, o genitori, che vi sono oggi delle organizzazioni appositamente create per raggiungere questi scopi: abbiate paura e siate inesorabili con i vostri figli.

Con i ragazzi più grandi, specie con i più intelligenti, si usano altre tattiche. E' la massoneria, che si allea perfettamente in questo campo con il Comunismo e, tutti e due si dan la mano per assalire nelle Scuole, specie nelle Università, questi giovincelli pieni di sogni e di chimere. E non crediate che risparmino le scuole medie: tutt'altro! Vi sono anche Professori affiliati alla Massoneria o iscritti al Comunismo, che lavorano a tutt'uomo per far proseliti tra i giovani, terreno molto facile e assai redditizio, anche se alle volte incostanti.

E allora, genitori, lasciate che io gridi forte: « Attenti alle compagnie che frequenta abitualmente il vostro figliolo: osservatelo bene in tutte le sue manifestazioni quando vi ritorna a casa. E appena notate qualche anormalità correte ai ripari... E' la loro salute morale che ne va di mezzo ».

Colpi d'ala

Pugni preziosi

I giornali hanno recato tempo fa la notizia che il pugilatore italo-americano Rocky Marciano (di origine abruzzese) ha riconquistato alla razza bianca il titolo di campione mondiale che da 15 anni era detenuto da atleti di razza nera. In un combattimento drammatico, svoltosi a Filadelfia, Marciano ha battuto il fortissimo antagonista al 13.º round. Il vincitore, che ha solo 28 anni, ha guadagnato con questa vittoria sessanta milioni.

Pensando a un guadagno così favoloso vien da riflettere.

Per un breve divertimento che soddisfa la parte più animalesca del nostro essere si spendono cifre considerevoli; senza rimpianto.

Ma per un'opera buona si è altrettanto generosi? E un'opera buona può essere ricompensata con un premio eterno...

I cosmetici

Il governo della regione nord-ovest del Pakistan al confine dell'India, ha deciso di vietare l'uso del rossetto per le labbra, e della lacca per le unghie, alle studentesse e alle insegnanti. Il comunicato governativo dice:

"Nelle ragazze che usano cosmetici, questi determinano dei complessi psicologici, che ritardano lo sviluppo fisico e il formarsi della personalità individuale".

Ma, diciamo noi, anche senza questi argomenti, il rossetto e il minio restano sempre degli impiastri che possono star bene su un muro o una tela, non sulla pelle!

Buona volontà

Molti anni fa un giovane ingegnere, appena laureato a Stanford, negli Stati Uniti, si presentò agli uffici di una miniera e chiese di essere assunto.

L'uomo che lo ricevette rispose bruscamente:

"Non abbiamo bisogno di ingegneri in questo momento. Ci occorrerebbe piuttosto un dattilografo".

"Un dattilografo? Bene, è il posto che fa per me. Comincerò la settimana ventura", disse il giovane.

"E perchè volete una settimana di tempo prima di cominciare?", chiese l'uomo.

Il giovanotto sorrise.

"Perchè devo prendere a nolo la macchina da scrivere: in una settimana sarò un dattilografo perfetto".

Il giovane ingegnere era Herbert Hoover: più tardi sarebbe diventato Presidente degli Stati Uniti.

Cronaca di S. Zenone

LA GRAZIA SANTIFICANTE

(continuazione)

Cosa dovrà fare Dio affinché l'uomo possa un giorno, in Paradiso, vederLo e comprenderLo?... Mi spiego con un paragone.

Io ho un gatto al quale mi sono affezionato in modo straordinario; e vorrei che questo gatto comprendesse quello che gli dico e che in questa comprensione trovasse la sua felicità. Un giorno ho provato a leggergli una mia predica; ma invece di stare attento ha fatto quello stesso che fa qualcuno di S. Zenone, quando mi sente predicare; si è messo a dormire. Perché non è possibile che un gatto comprenda ciò che gli vien detto da un uomo?... per la semplice ragione che il gatto ha solamente la vita vegetativa e quella sensitiva, mentre, per comprendere, è necessaria la vita razionale che è propria dell'uomo. Perché il gatto trovasse gusto nel sentire i miei discorsi dovrei dargli un po' della mia stessa vita di uomo, cioè un po' della mia ragione; e in tal caso quel gatto comincerebbe a vivere una vita nuova, una *vita superiore alla sua natura di gatto*, una vita quindi per lui *soprannaturale*. Diventerebbe un gatto umanizzato, un gatto cioè che, pur restando animale, avrebbe qualche cosa dell'uomo.

Ebbene quello che io non posso fare con il mio gatto, Dio lo fa con l'uomo, affinché egli possa un giorno comprenderLo in Paradiso: gli dona un po' della sua stessa vita; e questa sua vita che Dio ci donò, si chiama *grazia santificante*.

Io mi sento opprimere, quasi annichilire dinanzi a questa verità: Dio mi ha donato un po' della sua vita!... dunque io vivo della stessa vita di Dio... dunque io sono bello della stessa bellezza di Dio, sono ricco della stessa ricchezza di Dio, sono santo della stessa santità di Dio... dunque Dio è mio Padre, e io sono suo figliuolo... dunque Maria è mia Madre... dunque Gesù è mio fratello... dunque, essendo tutti gli uomini figli di Dio, tutti gli uomini sono miei fratelli... dunque la mia Patria è il cielo dove vedrò Dio faccia a faccia e in questa visione troverò la mia eterna felicità.

Chi non si sente annientare dinanzi a questa sublime verità?...

Con la grazia santificante dunque Dio ci comunica un po' della sua stessa vita. Ma è possibile questo?...

Apriamo il Vangelo e vediamo che cosa ha detto Gesù a questo proposito.

Nicodemo, nottetempo, va a trovare Gesù. Gesù gli dice: "In verità, in verità ti dico che *se uno non nasce di nuovo*, non può vedere il regno di Dio...". Nicodemo Gli domandò: "Come mai può un uomo nascere, quando è già vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel seno di sua madre e nascere di nuovo?..". Gesù gli rispose: "In verità, in verità ti dico che *se uno non rinasce dall'acqua e dallo spirito*, non può entrare nel regno di Dio...". Che cosa intendeva dire Gesù con le parole: "*rinascere dall'acqua e dallo spirito*?... è chiaro: intendeva parlare della vita nuova, alla quale l'uomo nasce con l'acqua del Battesimo. *Dunque la grazia è vita*."

Sentite ancora che cosa ha detto Gesù raccontando la parabola del Buon Pastore: "*Io sono venuto al mondo, affinché le mie pecorelle abbiano la vita e l'abbiano abbondantemente*...". Dunque la grazia è vita.

Sentite ancora che cosa ha detto Gesù: "*Io sono la vite e voi siete i tralci*...". Che cosa voleva dirci Gesù con questo paragone?... è chiaro: il tralcio ha la stessa vita della vite; dunque, se Gesù è la vite e noi i tralci, noi abbiamo *la stessa vita di Gesù*."

A questo punto voi potete domandarmi: "*Con la grazia santificante l'uomo cessa di essere uomo per diventare un altro Dio?*...". No; con la grazia l'uomo non diventa Dio, ma, restando uomo, diventa partecipe della vita di Dio. Si tratta forse di un gioco di parole?... no... si tratta di una verità altissima, sublime. Però voglio tentare di rendervela facile, accessibile a mezzo di un paragone.

Ecco qua un pezzo di ferro. E' freddo, opaco. Lo metto nel fuoco: Dopo qualche minuto lo estraggo. E' ancora ferro?... sì: ma è *ferro infuocato*; il fuoco gli ha comunicato qualche cosa della sua vita ed ora quel ferro *compie le azioni proprie del fuoco*; quel ferro, come il fuoco, dà luce e calore.

Qualche cosa di simile succede con la grazia; l'uomo in grazia resta ancora uomo, ma *diventa capace di compiere azioni che sono*

proprie di Dio; diventa partecipe della vita di Dio, proprio come il ferro diventa partecipe della vita del fuoco.

In che cosa consiste la vita di Dio?... Come la vita dell'uomo, in quanto è uomo, consiste nel conoscere la verità, così *la vita di Dio consiste nella perfetta conoscenza che Egli ha di Se medesimo e nell'amore infinito di Se stesso*. L'uomo non può contemplare l'essenza divina, non può cioè conoscere direttamente Dio come Dio conosce Se stesso; ma ecco che con la grazia santificante Dio dona all'uomo *un nuovo principio vitale* che in Paradiso, lo renderà capace di conoscere Dio, come Dio conosce Se stesso.

Ecco l'effetto ultimo della grazia: "Conoscere Dio come Egli conosce Se stesso"; questa sarà la nostra beatitudine in Paradiso. Ma attenti ad un'altra cosa importantissima: questa nostra beatitudine del Paradiso è il frutto della grazia santificante; ma perché ci sia il frutto, sono necessari la pianta e il germe; ed ecco che la grazia santificante, finché siamo qui in terra, *divinizza le nostre azioni*, in maniera che esse diventano meritorie della visione beatifica in Paradiso.

Ed ecco allora la consolante verità: quando siamo in grazia, ogni nostra azione vale più di tutti i tesori della terra, poiché ogni azione diventa meritoria del Paradiso.

Non solo quando prego, quando assisto alla Messa, quando faccio la Comunione, ma anche quando mangio, quando lavoro nei campi, quando mi diverto, se lo faccio per amor di Dio e lo faccio in stato di grazia, mi guadagno Paradiso. Vedete quanto è ricco chi vive in grazia.

Figliuoli, non siate così matti da rinunciare a queste che sono le vere ricchezze!

Figliuoli, vivete sempre in grazia!

(continua)

CINEMA DON BOSCO

Domenica 11 e Lunedì 12

Cuori senza frontiere

Dramma emozionante
con

Raf Vallone, Gina Lollobrigida
Carlo Baseggio

(Con permesso ecclesiastica)
Direttore respons. Don Guglielmo De Grandis
Parte speciale stampata dalla
Tipografia L. Polo & Figli - tel. 18 - Asolo